



COMUNE DI SALERNO

Le caratteristiche e gli obiettivi del Piano Energetico Comunale

Il Piano Energetico Comunale (PEC), che rappresenta un adempimento obbligatorio in base alla Legge 10/91 per i Comuni con oltre 50.000 abitanti, è un documento finalizzato alla individuazione del bilancio energetico attuale ed alla programmazione di interventi tesi al risparmio energetico ed all'uso di fonti rinnovabili, con conseguenti ripercussioni positive sulla tutela dell'ambiente.

La necessità di tale adempimento si inquadra nella crescente attenzione a livello comunitario e nazionale verso le tematiche energetiche, legata alla continua crescita della domanda di energia a livello mondiale, alla forte fluttuazione dei prezzi dei combustibili fossili, rispetto ai quali il sistema energetico italiano manifesta una forte dipendenza, e, non ultimo, ai cambiamenti climatici indotti dal riscaldamento globale imputati in buona parte alla produzione di gas serra legata agli usi energetici. A seguito dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto e delle decisioni assunte in sede comunitaria, l'Europa ha posto come obiettivo una riduzione dell'8% rispetto al livello delle emissioni climalteranti del 1990, mentre l'Italia si è attestata su una riduzione tendenziale del 6,5%. Tali ambiziosi obiettivi non possono essere raggiunti senza un adeguato riverbero nell'ambito regionale, provinciale e comunale. Oltre a costituire un problema planetario, gli effetti indotti dai cambiamenti climatici si manifestano anche a livello locale, con un aumento delle temperature, con precipitazioni sempre più brevi e più forti, con un impatto negativo sul dissesto idrogeologico, sull'agricoltura e sulla flora, la fauna e la salute dell'uomo. A completare il quadro territoriale, va inoltre tenuto in conto il deficit energetico regionale e quello della provincia di Salerno in particolare, che costituiscono un ulteriore fattore di penalizzazione.

Il Piano Energetico Comunale di Salerno si articolerà pertanto lungo i seguenti obiettivi:

- Effettuare ed aggiornare un censimento energetico degli edifici di proprietà comunale con l'individuazione di possibili interventi di risparmio energetico e di ricorso all'uso di fonti rinnovabili.
- Ricostruire un bilancio energetico del territorio comunale suddiviso in vettori e settori, evidenziando i possibili scenari di miglioramento in ordine energetico ed ambientale scaturenti dalle azioni individuate dal PEC, e stimandone i costi.
- Individuare le ulteriori azioni tese al raggiungimento degli obiettivi del PEC, quali, ad esempio, sensibilizzazioni, informazioni, istituzioni di organismi, forme di incentivazione ecc.
- Elaborare Capitolati d'Appalto tipo per la gestione energetica degli impianti e degli edifici contenenti forme innovative di risparmio energetico e Linee guida per incrementare l'uso di

fonti energetiche rinnovabili, da inserire negli strumenti di Pianificazione territoriale locale (PUC e RUEC).

- Prevedere quanto altro necessario per rendere il PEC uno strumento aggiornabile, modificabile ed adattabile alle esigenze future.

Ma, oltre agli obiettivi enunciati, la stesura del Piano Energetico costituirà un'importante opportunità per studiare, stimolare, raccordare e mettere in rete iniziative e buone pratiche nell'ambito energetico ed ambientale, come l'installazione di parchi fotovoltaici, l'uso integrato del verde e del fotovoltaico sui terrazzi, l'uso delle auto di gruppo (Car Pooling), i parcheggi solari per alimentare flotte di auto elettriche o ibride, la produzione di bio-Diesel da rifiuti per alimentare i mezzi pubblici, l'istituzione di gruppi di acquisto, la eventuale utilizzazione del calore residuo del futuro termovalorizzatore, ed altre che emergeranno nel corso del lavoro.

La stesura del Piano Energetico Comunale, coordinata dal prof. Gianfranco Rizzo del DIMEC, sarà il frutto di un lavoro di gruppo, tra docenti e ricercatori dell'Università di Salerno, enti territoriali e professionisti. In collaborazione con il DIMEC, parteciperanno alle attività di sviluppo del Piano Energetico Comunale il DIIIIE dell'Università di Salerno (con il coordinamento del prof. Antonio Piccolo), il DICIV dell'Università di Salerno (con il coordinamento del prof. Giulio Erberto Cantarella), con l'ulteriore obiettivo di favorire le finalizzazioni e le ricadute della ricerca universitaria verso i temi energetico/ambientali e verso la città. Lo sviluppo del PEC sarà svolto in stretta collaborazione con l'Energy Manager del Comune di Salerno, ing. Giancarlo Savino. Il gruppo di lavoro, in questa fase iniziale, si è avvalso dei contributi dell'ing. Mario Raiola e dell'arch. Enrico Auletta, ed ha mantenuto contatti con la Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno. Il progetto, anche in linea con le politiche comunitarie in tema di energia ed ambiente, è aperto ai contributi ed ai suggerimenti degli operatori, delle associazioni, dei professionisti e dei cittadini.

Il piano di lavoro, articolato su una durata annuale, prevede la produzione di un documento di lavoro intermedio, che sarà presentato in pubblico alcuni mesi prima del termine del progetto per condividere metodologie, risultati e proposte, e per permettere di raccogliere osservazioni e suggerimenti prima della sua stesura definitiva.

Salerno 23 febbraio 2009